



FONDO SOCIALE EUROPEO



LICEO "QUINTO ENNIO"

GALLIPOLI

Liceo Classico | Liceo Scientifico | Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate
| Liceo Linguistico | Liceo delle Scienze Umane | Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico Sociale



OLIMPIADI DI STORIA 2015

BANDO DI PARTECIPAZIONE

L'I.I.S.S. "Quinto Ennio" di Gallipoli

L'Istituto di studi storici "Gaetano Salvemini"

In collaborazione con l'Università degli studi del Salento

Organizzano

la 5^a edizione delle Olimpiadi di Storia sul tema

DIRITTI DELL'UOMO, TRADIZIONI IDENTITARIE E DIALOGO INTERCULTURALE NEL MEDITERRANEO

unire senza confondere, distinguere senza separare

con il patrocinio



Corso Roma, 100 – 73014 GALLIPOLI (LE) - Tel. 0833/266165 (Centralino) - 0833/261010 (Presidenza)

Fax n. 0833/263592 - Cod. Fisc. 82001870755 – email LEIS012001@istruzione.it

sito web www.liceoquennio.gov.it – pec LEIS012001@pec.istruzione.it

PREMESSA

“L’assenza di dialogo contribuisce a sviluppare in larga misura un’immagine stereotipata dell’altro, instaura un clima di sfiducia reciproca, di tensione e di ansia, tratta le minoranze come capri espiatori e, più in generale, favorisce l’intolleranza e la discriminazione. La scomparsa del dialogo nelle società e fra una società e l’altra può, in alcuni casi, offrire un terreno favorevole alla nascita e allo sfruttamento dell’estremismo, se non addirittura del terrorismo. Il dialogo interculturale, anche a livello internazionale, è dunque indispensabile fra vicini.”

Libro bianco sul dialogo interculturale - Consiglio d’Europa Strasburgo, 7 maggio 2008

Sappiamo di essere minacciati da due rischi: il ripiego identitario e l'omologazione culturale, rischi che, portati all'eccesso, comportano, nel primo caso, relativismo culturale (quindi difficoltà a stabilire basi etiche comuni) e, nel secondo, l'annichilimento di ogni differenza, la fine dell'uomo quale essere culturale sotto il dominio pieno delle tecnoscienze e del funzionalismo di cui la globalizzazione dei mercati non sarebbe che l'ultimo dei fattori.

Il dialogo interculturale rappresenta una delle sfide maggiori per lo sviluppo di una nuova cittadinanza plurale e democratica in Europa. Il paradigma dei diritti umani si propone quale codice di simboli di comunicazione transculturale che facilita il passaggio dalla fase, potenzialmente conflittuale, della multiculturalità allo stadio dialogico della interculturalità. Il dialogo interculturale ha senso nella misura in cui porti, oltre che a condividere valori, anche a tradurli in un "fare insieme" per la costruzione della città inclusiva e di un ordine mondiale più giusto, democratico e pacifico.

Di grande importanza, di conseguenza, il riconoscimento della uguale dignità di tutte le culture come prerequisito essenziale per la costruzione di una pacifica convivenza sociale.

Ricordiamo, a questo proposito, fra le motivazioni a sostegno della fondazione dell’UNESCO, nel suo Atto Costitutivo:

“I Governi degli Stati membri della presente Convenzione, in nome dei loro popoli, dichiarano:

[...] - che la reciproca incomprensione dei popoli è sempre stata, nel corso della storia, l’origine dei sospetti e della diffidenza tra le nazioni, per cui i dissensi hanno troppo spesso degenerato nella guerra.

[...] - che una pace basata esclusivamente su accordi economici e politici tra i Governi non raccoglierebbe il consenso unanime, duraturo e sincero dei popoli e che, per conseguenza, detta pace deve essere fondata sulla solidarietà intellettuale e morale dell’umanità.”

Art. 1

FINALITA’

- Contribuire alla formazione culturale e civile dei giovani affinché diventino protagonisti del dialogo, della democrazia, della solidarietà tra i popoli.

- Formare negli alunni la coscienza che l'intelligenza della storia va di pari passo con la formazione della propria personalità morale (Croce)
- Riconoscimento della uguale dignità di tutte le culture come prerequisito essenziale per la costruzione di una pacifica convivenza sociale.
- Veicolare l'interesse dei giovani verso la partecipazione e il dialogo interculturale in Europa.
- Promuovere, valorizzare e diffondere la cultura storica.

Art. 2

DESTINATARI

Il concorso è rivolto agli studenti e alle studentesse del quinto anno delle scuole secondarie superiori e prevede tre momenti di selezione:

- Selezione d'Istituto
- Selezione regionale
- Selezione nazionale

Art. 3

PROVA E VALUTAZIONE

La prova, strettamente individuale, consisterà nella produzione di un testo scritto sul tema esplicitato dal presente bando, secondo le seguenti tipologie:

- Trattazione di tesi
- Composizione a tema
- Saggio breve

La valutazione delle prove sarà effettuata rispettivamente:

- da una Commissione di docenti nelle singole scuole (preselezione d'istituto);
- da Commissioni nominate dall'Istituto referente per la selezione regionale;
- dalla Commissione scientifica composta da:
 - un componente dell'Istituto "G. Salvemini"
 - due docenti universitari del Dipartimento di studi storici dell'Università del Salento.

Per la valutazione, le Commissioni adotteranno i seguenti criteri:

- aderenza alla traccia
- comprensione e rielaborazione critica dell'argomento
- qualità e correttezza lessicale e linguistica
- validità argomentativa, coerenza e originalità.

Art. 4

ATTRIBUZIONE DEI PREMI

La Commissione scientifica attribuirà un premio di € 500.00 e di € 250.00 rispettivamente al 1° e 2° classificato in base ai criteri di valutazione di cui all'art. 3 del presente bando.

Art. 5

FASI E LIVELLI DEL PROCESSO DI SELEZIONE

1^ Selezione d'Istituto

Entro il **31 marzo 2015** ciascun Istituto d'Istruzione Superiore interessato segnalerà al Team organizzativo il nominativo di uno studente scelto sulla base della selezione interna. Una Commissione d'Istituto formulerà autonomamente 3- 4 tracce pertinenti al tema generale indicato sopra e procederà alla valutazione degli elaborati.

Saranno ammessi alla selezione nazionale **non più di due studenti per regione**. Nel caso in cui il numero degli Istituti partecipanti sia superiore a due, si procederà ad una (2^) selezione regionale di cui saranno comunicate sede e data sul sito web www.liceoqennio.gov.it e comunque entro e non oltre il **15 aprile 2015**.

3^ Selezione nazionale

La gara nazionale avrà luogo il **15 maggio 2015** a Gallipoli (LE) presso l'I.I.S. "Quinto Ennio", corso Roma n.100, dalle ore 8.30 alle ore 12.30

I partecipanti saranno attesi all'ingresso della Stazione centrale di Lecce entro la giornata del **14 maggio** per la sistemazione in albergo. L'Istituto Q. Ennio si farà carico solo delle spese di vitto e alloggio (due pernottamenti per due studenti + un accompagnatore per ogni regione)

Per quanto riguarda l'oggetto della prova, la Commissione esaminatrice preparerà 4 tracce sorteggiate alla presenza dei partecipanti.

La proclamazione dei vincitori avrà luogo nella mattinata del giorno successivo (**16 maggio**) in presenza dei Componenti della Commissione scientifica, delle Autorità e dei rappresentanti degli Enti patrocinanti.

Gli alunni, nel corso della manifestazione di chiusura e premiazione, dovranno esporre in 10' minuti le tesi proposte nel lavoro, motivandole in modo argomentato.

Art. 6

MODALITA' DI ISCRIZIONE E PARTECIPAZIONE

Gli Istituti che intendono partecipare all'iniziativa devono farne richiesta all' Istituto organizzatore LEIS012001@istruzione.it, indicando il nome di un docente referente che curerà il coordinamento dei lavori all'interno del proprio Istituto e assumerà la responsabilità dei rapporti con i comitati organizzativi (regionali-nazionale).

La scheda di partecipazione è scaricabile dal sito web www.liceoqennio.gov.it

Al termine delle due selezioni, i singoli Istituti devono comunicare, entro e non oltre il **30 aprile**, al Team organizzativo i nominativi degli studenti selezionati e di eventuali accompagnatori.

CONTATTI:

- per i rapporti con gli Istituti, referente prof.ssa Mina De Blasi
olimpiadistoria.qennio@gmail.com

- Liceo "Quinto Ennio" LEIS012001@istruzione.it

Centralino tel. 0833 266165 fax 0833 263592

Presidenza tel. 0833 261010

Team organizzativo:

- prof.ssa Anna Cristina Simone
- prof.ssa Gabriella Casavecchia
- prof.ssa Mina De Blasi

NOTA: a partire dal mese di gennaio sarà possibile seguire in **diretta streaming** il ciclo di conferenze di approfondimento tenute da docenti universitari programmate dall'istituto promotore.

Il calendario degli incontri sarà pubblicato, nel mese di dicembre, sul sito web www.liceoqennio.gov.it, insieme al link di collegamento.

Ai sensi del DL 196/2003 i dati personali dei partecipanti saranno raccolti e trattati presso la sede del Liceo unicamente per le finalità del presente bando.